

## L'INTERVISTA I PROGETTI DELLA TV DI STATO

# «Rai, il salto di qualità con una soap su Milano La nuova sede a ottobre»

Il direttore Gaffuri: in passato la città è stata trascurata Dal Sempione al Portello, via al piano d'ampliamento

«Vogliamo valorizzare il rapporto della Rai con Milano, tornare al centro della città e aprirci ai milanesi». Così, da corso Sempione, il direttore del Centro di produzione Piero Gaffuri risponde agli interrogativi sul futuro dell'emittente di Stato a Milano rilanciati 24 ore prima dal sindaco Giuseppe Sala e dal presidente della Regione Roberto Maroni. E tratteggia anche un possibile nuovo scenario, tra nuova sede e il «sogno» di produrre qui una nuova soap opera «che racconti questa città internazionale». Nel raccontare la sua idea di una storia «ambientata in una via di Milano», Gaffuri sorride e disegna con le parole una trama ricca di personaggi, ambienti, situazioni e sfumature. Del resto per lui — autore di romanzi e poesia, da appassionato d'arte e di creatività — la narrazione è un terreno familiare. Ma c'è di più: Piero Gaffuri è anche, storicamente, il manager dal maggiore speso specifico che la Rai abbia mai mandato a guidare la sede «periferica» di Milano. Ecco perché anche i suoi «sogni» e i suoi «secondo me» meritano una certa attenzione.

**Direttore Gaffuri, alla presentazione del Prix Italia il sindaco e il governatore, con la loro nuova richiesta di chiarimenti sul futuro della Rai a Milano, hanno riaperto una questione che si ripresenta ciclicamente. Che ruolo avrà la sede milanese?**

«Mi sembra evidente che la Rai, qui, abbia già raggiunto un ruolo importante: negli studi milanesi, tra corso Sempione e via Mecenate, si realizzano programmi molto significativi per i palinsesti Rai, a

partire da *Che tempo che fa* di Fabio Fazio, trasmissione di punta di Rai1 che prosegue per l'intera stagione, e poi la *Domenica sportiva*, *Quelli che il calcio*, *Detto fatto* e program-



Manager Piero Gaffuri, 61 anni



**La fiction meneghina Penso a una serie tipo "Un posto al sole" che racconti il tessuto sociale e i segni di rinnovamento**

mi cult di Rai3 come *TvTalk* e *Le parole della settimana* di Massimo Gramellini. E poi Rai5, RaiCultura, il *Tg3* e la *TgR*, Gad Lerner, un nuovo progetto di Pino Corrias e stiamo lavorando per la nuova serie di *Stasera CasaMika* e per il programma di Roberto Bolle... Insomma, qui si fanno programmi importanti e lavorano mille persone, professionisti di qualità. Siamo paragonabili in tutto e per tutto a Roma».

**E allora cosa manca? Perché si continua a chiedere alla Rai di Milano cosa vuole fare da grande?**

«Secondo me una soap, di quelle senza fine come *Un posto al sole*, che per la sede di Napoli è stata prima la salvezza dalla chiusura e poi una fabbrica di creatività».

**E dove l'ambirebbe?**

«In una via o in un quartiere di Milano, dove si incrociano le vite di un ragazzo cinese di



## Il simbolo

A Milano si trova uno dei quattro centri di produzione Rai: gli altri sono localizzati a Roma, Torino e Napoli. Dalla sede di corso Sempione 27, il 3 gennaio 1954, partirono le trasmissioni ufficiali della televisione italiana. Lo storico centro di produzione aprirà per mostre ed eventi: il Fai ha più volte portato centinaia di visitatori a scoprire le origini della tv di Stato

seconda generazione, che parla italiano perfetto con inflessione dialettale, anziani milanesi, una famiglia originaria del meridione, un professionista, insomma una riproduzione di ciò che è Milano davvero, un palcoscenico internazionale unico in Italia. Qui saremmo prontissimi a realizzarla, abbiamo tutto: falegnameria, decoratori, costumisti, scrittura, regia...».

**Da come ne parla sembra già un progetto...**

«No, no. Per ora si tratta soltanto di una mia idea, un sogno, però è vero che la Rai di Milano è ben attrezzata per produrre una soap che sarebbe decisiva per un ulteriore salto di qualità di questa sede. A proposito, lo sa che questo edificio è stato il più visitato d'Italia nelle due giornate di "palazzi aperti" organizzate dal Fai? Ecco una cosa che vorrei fare è aprire di più la Rai di Milano ai milanesi, organizzare mostre, eventi, qui dentro c'è un patrimonio».

**A proposito di questo edificio: quando traslocherete? È vero che andrete negli spazi della Fiera al Portello?**

«Entro metà ottobre faremo una nuovo avviso per manifestazione di interesse, anche perché nel 2019 scade il contratto per gli studi di via Mecenate, quindi dobbiamo chiudere in fretta questa partita. Auspichiamo che la nuova sede sia vicina a questa per consentire sinergie produttive».

**Sembra stia facendo l'identikit del Portello.**

«Lo dice lei. Noi dobbiamo rispettare l'iter di una procedura a evidenza pubblica».

**Giampiero Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il protocollo

### Appalti Arexpo Cabina di regia in prefettura

Controlli antimafia anche sui subappalti, al di là dell'importo dei contratti; una cabina di regia permanente in prefettura; e una piattaforma informatica per l'accesso facile ai documenti. Sono alcuni dei punti previsti dal protocollo di legalità firmato ieri dal prefetto Luciana Lamorgese con sindacati e Arexpo per la realizzazione del nuovo polo della scienza che sarà costruito sui terreni di Expo 2015. Si tratta dello stesso protocollo applicato ai lavori per l'esposizione universale. Per le aziende che non forniranno i dati esatti, le sanzioni partiranno dall'1 per cento dell'importo del contratto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Apri la porta all'innovazione.

### È tempo di installare Open Meter, il contatore intelligente di seconda generazione.

Arriva il nuovo contatore che ti aiuterà a tenere sotto controllo i consumi, rendere la tua casa più sostenibile e, se vorrai, anche ad abilitare i servizi di domotica. Il personale incaricato da E-Distribuzione, riconoscibile grazie a un tesserino identificativo, è già operativo per installarlo in tutte le case, con un preavviso di 5 giorni. Non sarà dovuto alcun compenso a chi effettuerà l'intervento di sostituzione, che comporterà solo una brevissima interruzione di corrente.

Siamo operativi adesso nel **Comune di Pero**.

Per saperne di più o consultare il documento di sostituzione vai su [e-distribuzione.it](http://e-distribuzione.it) o chiama l'800 085 577.



[e-distribuzione.it](http://e-distribuzione.it)

e-distribuzione

## Energie per l'Italia

### Da Cl a Parisi Cesana «guida» del Terzo settore

Giancarolo Cesana (foto), storico leader di Comunione e Liberazione, è il nuovo responsabile per il programma del Terzo Settore di Energie per



l'Italia, il movimento di Stefano Parisi. «È il tema cruciale di una politica liberale e popolare», ha commentato Parisi. Così Cesana: «Non ho più responsabilità in Cl e in Compagnia delle opere, quindi il mio è un contributo personale, ma penso che molti cattolici possano guardare con interesse e simpatia al movimento di Parisi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA